

#03 | Pensare in modo connesso
2017 | per raggiungere l'obiettivo.



#03

EDITORIALE

NEWSLETTER # LUGLIO 2017
PM CONSULENZE

Successione e donazione. Quale è più conveniente?

Lasciare il proprio patrimonio o parte di esso
attraverso una donazione in vita
oppure lasciare un testamento
col quale assegnare i propri beni a chi si desidera?

In entrambi i casi dev'essere rispettata la quota di legittima
cioè la parte di patrimonio che per legge
è destinata a determinati soggetti
(coniuge, figli e ascendenti del de cuius).
Una volta soddisfatta questa condizione
è possibile destinare la parte libera a chiunque si desideri.

Dal punto di vista fiscale la riscossione
dell'imposta di successione e donazione
è di esclusiva competenza cantonale,
con l'unico limite del divieto di doppia imposizione inter-cantonale.

Per chi fosse interessato troverete a pagina 3
un approfondimento sul tema.

Come sempre ogni situazione va valutata caso per caso
in quanto a priori non è possibile definire
che una sia migliore dell'altra, ciò che conta è decidere
come distribuire i sacrifici di una vita
per non lasciare che altri lo facciano per noi.

Paolo Morel
paolo.morel@pmconsulenze.ch



#03

NOVITÀ FISCALI SVIZZERE

NEWSLETTER # LUGLIO 2017 **PM CONSULENZE**

Svizzera - Canton Ticino - Circolare n. 28/2016
Procedura semplificata nei casi di recupero d'imposta e sottrazione
per le persone fisiche.

È di recente emanazione da parte della Divisione delle Contribuzioni
la Circolare n. 28/2016.

La stessa si pone l'obiettivo di normare una procedura semplificata
("procedura bagatella") in materia di recupero d'imposta per le persone fisiche,
in determinate fattispecie ritenute di lieve rilevanza.

La Circolare definisce i presupposti di adesione, i casi di applicabilità
e le modalità di evasione. In sintesi (i) i parametri di reddito e sostanza
per accedere non devono superare, globalmente, frs. 10'000.- di reddito
per ogni periodo fiscale, per un massimo nei periodi fiscali non prescritti
di frs. 100'000.- e frs. 200'000.- di sostanza lorda per ogni periodo fiscale,
per un massimo nei periodi fiscali non prescritti di frs. 2'000'000,

(ii) il metodo di calcolo applicabile consta nell'aggiungere a redditi e sostanza
dell'ultima tassazione ancora aperta i redditi e la sostanza occultati
nei precedenti periodi fiscali, applicando le aliquote così ottenute e tenendo conto,
ove sia il caso, di ulteriori penalità (iii) l'iter è applicabile per 4 diversi procedimenti
ovvero l'autodenuncia esente da pena, la seconda autodenuncia,
la sottrazione d'imposta e il tentativo di sottrazione;
con particolare riferimento al primo caso si rammenta come,
anche se si tratta di una procedura semplificata,

il contribuente ha comunque effettuato una prima autodenuncia,
pertanto è l'unica a cui viene accordato il beneficio dello sgravio della pena,

(iv) l'adesione, che prende avvio con la richiesta del contribuente all'ufficio
circondariale di tassazione competente, è vincolata all'accettazione della proposta
da parte del medesimo, in sede di verbale di audizione;
in alternativa la stessa seguirà la prassi ordinaria e verrà trasmessa
all'Ufficio Procedure Speciali, stesso destino nei casi di frode fiscale
dove la procedura semplificata non è attuabile.

La ratio della procedura, peraltro già prassi in Ticino da molti anni,
è quella di consentire al contribuente di definire in modo celere e semplice
evasioni fiscali di lieve entità.

Si invitano i clienti a valutare le proprie fattispecie e, dove vi fossero i presupposti,
a considerare l'adesione alla procedura bagatella per la quale
siamo in grado di fornire il supporto necessario.

Marco Martini
marco.martini@pmconsulenze.ch



#03

NOVITÀ FISCALI SVIZZERE

NEWSLETTER # LUGLIO 2017
PM CONSULENZE

Successione o donazione?

Come anticipato nell'Editoriale esamineremo ora l'imposta di successione e donazione secondo le regole vigenti nel diritto cantonale ticinese. Relativamente all'imposta di successione, la nascita dell'obbligazione tributaria si ha quando il defunto aveva domicilio o dimora fiscale in Ticino al momento del decesso oppure quando, in presenza di successioni apertesi all'estero, appartengono all'asse ereditario beni immobili o stabilimenti d'impresa siti in Ticino. Con riferimento all'imposta di donazione, invece, la nascita dell'obbligazione tributaria sorge quando il donante ha il domicilio o la dimora fiscale in Ticino al momento del trasferimento patrimoniale oppure quando vengono donati immobili o stabilimenti di impresa in Ticino ed infine quanto il donatario con domicilio o dimora fiscale in Ticino riceve beni mobili da un donante estero. Le aliquote fiscali e i soggetti che possono beneficiare dell'esenzione dall'imposta sono i medesimi sia per l'imposta di successione che per quella di donazione. In particolare sono esenti il coniuge e i discendenti e gli ascendenti diretti. Per gli altri soggetti vi sono aliquote differenziate a seconda del grado di parentela con il defunto / donante che vanno da un minimo del 6% fino ad un massimo del 41%.

I beni appartenenti alla successione o donazione sono valorizzati ai fini delle rispettive imposte secondo il valore commerciale o di stima (per gli immobili). Esaminando la fattispecie della donazione di immobili, una possibile soluzione è rappresentata dalla donazione con riserva di usufrutto o del diritto di abitazione.

In entrambi i casi sarà colui che "gode dell'immobile" a dover dichiarare nella propria dichiarazione di imposta il reddito e la sostanza generato dallo stesso. Sotto il profilo civilistico, il de cuius può disporre del suo patrimonio attraverso tre differenti strumenti giuridici: contratto successorio, testamento pubblico e testamento olografo.

Il vantaggio di ricorrere all'ausilio del notaio (contratto successorio o testamento pubblico) è rappresentato dalla maggior certezza del diritto in quanto quest'ultimo svolgerà un esame di merito delle disposizioni testamentarie sotto il profilo della correttezza giuridica.

Si invitano i clienti a valutare le proprie fattispecie e, dove vi fossero i presupposti, a contattarci per una consulenza mirata.

Stefano Bassan
stefano.bassan@pmconsulenze.ch

Stefano Bassan, consulente di PM Consulenze, ha ottenuto con nostra grande soddisfazione l'autorizzazione all'esercizio della professione di Fiduciario Commercialista in Canton Ticino.



#03

NOVITÀ FISCALI INTERNAZIONALI

Emirati Arabi Uniti – sottoscrizione della convenzione sulla mutua assistenza amministrativa in materia fiscale
(Multilateral convention on mutual administrative assistance in tax matters)

Il 21 aprile 2017 gli Emirati Arabi Uniti hanno sottoscritto la Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1988, da ultimo modificata nel 2010. La Convenzione disciplina diverse modalità di cooperazione fiscale tra gli Stati aderenti in termini di attuazione di controlli fiscali, assistenza per il recupero di crediti fiscali, notificazione di atti, oltre a prevedere l'applicazione dei tradizionali metodi di scambio di informazioni (i) su richiesta - art. 5, (ii) automatico art. 6 (iii) spontaneo - art. 7.

Le conseguenze della firma della Convenzione sono diverse e si profilano di particolare portata; si rileva come gli Emirati saranno nelle condizioni di effettuare il primo scambio di informazioni già a partire dal 2018 e l'efficacia di tale scambio, in alcuni casi con specifiche connotazioni della richiesta di assistenza, potrà retroagire sino ai 3 periodi fiscali precedenti all'entrata in vigore dell'accordo (quindi a partire dal 2015).

Tale strumento agevolerà l'introduzione del Common Reporting Standard; le misure di trasparenza fiscale previste dall'OCSE e dal G20 nel progetto BEPS sembrano quindi di rapida attuazione negli Emirati, come d'altro canto in altri Paesi.

Il notevole incremento del numero di sottoscrizioni e ratifiche alla Convenzione risulta segnale evidente dell'adesione globale al contrasto all'evasione internazionale.

Si invitano i clienti interessati a valutare un'adesione repentina alla procedura di denuncia spontanea o di ravvedimento, secondo i disposti dei propri ordinamenti tributari.

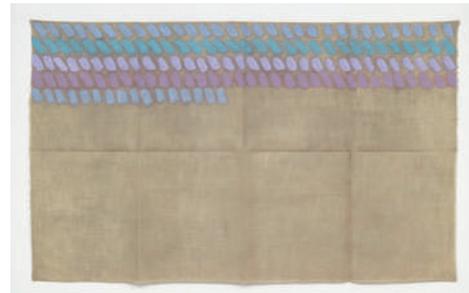
Marco Martini
marco.martini@pmconsulenze.ch



La riscoperta della Pittura Analitica

Nata alla fine degli anni Sessanta come reazione alla generale svalutazione dell'atto pittorico, imposta dal crescente successo del minimalismo e della conceptual art, la Pittura Analitica è oggetto, oggi, in Italia e nel mondo, di un rinnovato interesse critico e collezionistico. Un processo di riscoperta iniziato nella seconda metà del decennio scorso che si sta inevitabilmente riflettendo anche sul mercato secondario in termini di rivalutazione dell'opera, quanto meno dei principali protagonisti italiani di questa tendenza. In primo luogo quelle di Giorgio Griffa, Pino Pinelli e Claudio Olivieri, per citare i principali. Una riscoperta e rivalutazione che si sta allargando anche ad altre piazze importanti come la Francia che annovera tra i principali esponenti Claude Viallat e Noel Dolla e la Germania con Winfred Gaul, senza dimenticare alcuni ottimi risultati ottenuti recentemente nelle aste londinesi. Dal 2000 ad oggi sono stati circa 700 gli eventi - tra mostre, dibattiti e presentazioni di saggi - dedicati ai protagonisti di questa stagione artistica la quale, più che un movimento, ha rappresentato un sentire comune e questo fitto calendario di appuntamenti ha riguardato, in primo luogo, l'Italia, ma non sono mancati eventi espositivi importanti che hanno riaperto l'attenzione per la Pittura Analitica anche all'estero, come la grande mostra al MAMM di Mosca di Pino Pinelli, prorogata per il grande afflusso di pubblico. È naturale quindi che oggi, per quanto riguarda la compagine italiana della Pittura Analitica - come già avvenuto con l'Arte Povera o lo Spazialismo - si assista ad ottime performance per alcuni artisti, mentre per altri si debba ancora attendere. Termometro di questa rivalutazione sono le aste, dove questi processi approdano dopo essere "maturati" nelle gallerie. Analizzando i risultati d'asta degli artisti appartenenti alla cosiddetta Pittura Analitica, si può mettere in evidenza come negli ultimi due anni si registri una generale crescita dei prezzi di aggiudicazione soprattutto dei due artisti più "internazionali" tra il gruppo degli analitici che sono Griffa e Pinelli i quali hanno fatto registrare ottime aggiudicazioni sia da Christie's a Londra che da Dorotheum a Vienna.

Paolo Morel
paolo.morel@pmconsulenze.ch



Case History – Luca Pagnamenta Assicurazioni

Luca Pagnamenta, dopo gli studi universitari e un'esperienza pluriennale a Londra presso la prestigiosa sede dei Lloyds, sviluppa una delle prime strutture ticinesi di brokeraggio, collaborando con 34 compagnie svizzere e svariate istituzioni estere, offrendo consulenza indipendente e copertura per una vasta gamma di rischi, e specializzandosi in alcune nicchie di mercato di particolare rilievo. "Siamo stati i primi a proporre una polizza all risks per le opere d'arte, il mobilio, i gioielli, l'argenteria e per diversi oggetti di valore."

Di seguito una breve intervista a Luca Pagnamenta:

Le perizie sono sempre attendibili?

"In realtà chi fa la perizia tenderà a dire quello che il mandante desidera, per cui l'indipendenza non sempre è cristallina."

L'arte è una forma d'investimento oggi diffusa?

"L'arte e le auto d'epoca hanno avuto una forte crescita negli ultimi anni, complici i bassi tassi d'interesse, il denaro fuoriuscito dalle banche e la preferenza per i beni reali."

C'è chi non assicura le opere d'arte fidandosi dei sistemi d'allarme?

"Molti sono convinti di essere al sicuro. Dipende dalla localizzazione: alcuni sistemi, anche super-professionali, sono comunque a rischio. Oltre un certo importo, magari superiore a un milione di franchi in mobilio, occorre essere dotati di impianti omologati e collegati che, per le opere d'arte, spesso sono richiesti per la copertura assicurativa."

C'è un mercato per gli oggetti rubati?

"In Medio Oriente fiorisce quello delle opere d'arte moderna, e attualmente si assiste all'incremento del mercato illegale dei reperti archeologici."



Quando un oggetto viene battuto all'asta si effettua la verifica e, in seguito, eventualmente si procede alla restituzione. Occorre considerare che gran parte delle transazioni avvengono privatamente e sfuggono ad ogni monitoraggio, per cui ricostruire la "storia" in caso di sinistro non è agevole."

Brian Scarpolini
brian.scarpolini@pmconsulenze.ch



#03

CONTATTI

NEWSLETTER # LUGLIO 2017

PM CONSULENZE

Paolo Morel
Managing Partner

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)76.514.41.14
Paolo.morel@pmconsulenze.ch

Francesca Sgroi
Senior Accountant

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)78.655.61.03
Francesca.sgroi@pmconsulenze.ch

Stefano Bassan
Senior Accountant

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)76 826 27 60
Stefano.bassan@pmconsulenze.ch

Marco Martini
Corporate & Tax Advisory

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)78.655.61.06
Marco.martini@pmconsulenze.ch

Brian Scarpolini
Accountant

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)79.369.70.10
Brian.scarpolini@pmconsulenze.ch

Arita Laimite
Consultant

PM Consulenze SA
Viale S. Franscini, 16
6900 Lugano
Tel. +41(0)91.210.34.44
Fax. +41(0)91.210.34.45
Mob. +41(0)78.826.70.26
Arita.laimite@pmconsulenze.ch

MAGGIORI INFORMAZIONI

PM Consulenze SA – Viale S. Franscini, 16 – 6900 Lugano – Tel. 091.210.34.44 – Fax. 091.210.34.45
info@pmconsulenze.ch

Il contenuto del presente documento è da considerarsi ad esclusivo scopo informativo e non rappresenta una base vincolante per qualsivoglia consulenza a terzi. Sebbene si sia profuso ogni sforzo per assicurare la precisione delle informazioni fornite, consigliamo di rivolgersi ai propri consulenti per la disamina di ogni singola fattispecie.

DISDIRE L'ABBONAMENTO

